



Istituto Comprensivo Monteleone Pascoli  
Viale della Pace – 89029 Taurianova (RC)  
0966/611469 0966/614433  
C. M. RCIC86400Q C.F. 91021480800  
E-mail [rcic86400q@istruzione.it](mailto:rcic86400q@istruzione.it) - Pec [rcic86400q@pec.istruzione.it](mailto:rcic86400q@pec.istruzione.it)

Prot. n° 3067/A19

Taurianova 27 settembre 2019

Al Collegio dei Docenti  
Dell'Istituto Comprensivo Monteleone Pascoli

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/15

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 107/15 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 25 commi 2, 3 e 4 D. Lgs. 165/01

VISTO il D.P.R. 89/09

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

VISTI i D.P.R. 297/94 art. 7, D.P.R. 275/99

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VALUTATE le proposte e i pareri di diverse realtà istituzionali del territorio

TENUTO CONTO:

- delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV), in relazione alle priorità di intervento e ai traguardi da raggiungere;
- delle linee guida decise dal Consiglio di Istituto per gli anni precedenti;
- delle esperienze maturate negli anni precedenti;

FATTE SALVE eventuali modifiche derivanti dalla emanazione di ulteriori indicazioni o prescrizioni operative del MIUR

### **COMUNICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

i seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa.

### **DESTINATARI**

L'Atto di Indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti. Viene portato a conoscenza del Consiglio di Istituto, del personale dell'Istituzione Scolastica e dei genitori mediante pubblicazione all'albo pretorio del sito scolastico.

### **CONTENUTI DEL PTOF**

(commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/15)

Ogni Istituzione Scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che ogni singola scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il Collegio Docenti ha competenza tecnica specifica per quanto riguarda:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante gli obiettivi formativi prioritari in riferimento a quanto previsto dalla Legge 107/15 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le forme di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione modulare del monte orario di ciascuna disciplina, programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo

del curricolo e di quello delle singole discipline, potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari);

- le attività progettuali;
- le azioni di educazione alle pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- le azioni per inclusione e integrazione
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici di cui al comma 58 della L. 107/15);
- i regolamenti;
- la mappatura dei rapporti con il territorio.

Il Piano deve inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (L. 107/15 comma 12), anche in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- il fabbisogno di docenti su posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno di personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (con riferimento al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### **LINEE DI INDIRIZZO**

Nella predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, il Collegio dei Docenti avrà cura di

1. sviluppare le seguenti macro aree:
  - A. AREA ORGANIZZATIVA (organigramma docenti e ATA e relativo funzionigramma);
  - B. AREA DIDATTICA (Curricolo di Istituto, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, ...);
  - C. AREA QUALITÀ E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (valutazione della scuola, Piano di Miglioramento, formazione del personale);
  - D. AREA RISORSE UMANE E MATERIALI (richiesta organici, attrezzature, ...)
2. fare riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati nel RAV;
3. tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

In particolare, gli indirizzi per le quattro macro aree sono:

#### **AREA ORGANIZZATIVA**

- Confermare organigramma docenti e ATA e relativo funzionigramma.

#### **AREA DIDATTICA**

- Completare la definizione del Curricolo di Istituto in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012
- Definire i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le attività di recupero/sostegno/
- Potenziamento in coerenza con le scelte curriculari e con le priorità del RAV
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, anche riferiti alla varianza all'interno delle classi
- Personalizzare i percorsi formativi nelle direzioni del pieno sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e dell'orientamento di ciascun alunno
- Assumere e condividere procedure e strategie di didattica inclusiva in una prospettiva di collegialità e di multidisciplinarietà, anche a sostegno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Adottare nella pratica di classe metodologie innovative, laboratoriali ed inclusive che possano incidere positivamente nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza riconducibili ad ambiti specifici disciplinari e a dimensioni trasversali
- Sistematizzare i processi di osservazione e di misurazione degli apprendimenti degli studenti attraverso:
  - a) la definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline
  - b) la costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione
  - c) l'inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche) e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali
  - d) la progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.
- Adottare strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze disciplinari e/o sociali e civiche;

- Rendere esplicito l'utilizzo dei risultati della valutazione degli studenti per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- Utilizzare le nuove tecnologie nella didattica;
- Sperimentare attività laboratoriali di Istituto.

#### **AREA QUALITÀ E SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

- Definire il Piano di miglioramento della Scuola in relazione al Rapporto di autovalutazione
- Definire gli obiettivi prioritari di cui al comma 7 art. 1 L. 107/15 in coerenza con il Piano di Miglioramento, con l'offerta formativa che si intende realizzare e con le iniziative progettuali e di potenziamento;
- Rendere esplicite le modalità e i criteri per il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione,
- Miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente coerenti con i bisogni emersi, che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione Scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, e di cui sia individuata la ricaduta attesa nell'attività ordinaria della Scuola;
- Inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale ATA per l'attuazione dei piani di digitalizzazione e di dematerializzazione;
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
- Rendere esplicita la comunicazione e la condivisione con gli utenti e gli stakeholder della mission, delle priorità strategiche, dei risultati e dei sistemi di monitoraggio dei processi e di valutazione dei risultati.

#### **AREA RISORSE UMANE E MATERIALI**

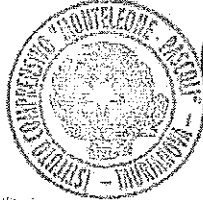
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, tenere presente che devono essere potenziati i laboratori di informatica, le infrastrutture di rete e gli ambienti di apprendimento con utilizzo del digitale; la digitalizzazione della segreteria e la fruizione del registro elettronico da parte dei genitori;
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, prevedere un numero di sezioni/classi sulla base di quelle funzionanti nell'a.s. 2018/19;
- Per il fabbisogno di organico funzionale per il triennio di riferimento, definire una richiesta in

coerenza con le priorità del RAV, con il Piano di Miglioramento e con gli obiettivi prioritari di cui al comma 7 dell'art. 1 L. 107/15

- Nella richiesta del fabbisogno di organico tenere conto dell'accantonamento di alcune unità di personale docente per i progetti di potenziamento

### DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di Indirizzo deve essere sottoposto ad attenta analisi da parte del collegio dei docenti, che assumerà le dovute deliberazioni nel rispetto delle presenti Linee e secondo i principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni. Si vuole precisare che il presente Atto, previsto dalla Legge n. 107/2015, si colloca in un momento di grandi trasformazioni normative e potrebbe subire interventi di revisione, modifiche e/o integrazioni.



Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Concetta Muscolino